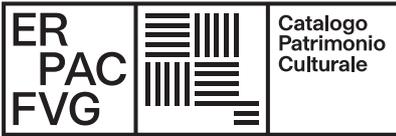




REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Catalogo Regionale del Patrimonio Culturale



CODICI

Tipo scheda	F
Livello di ricerca	P
Identificativo Samira	740327

CODICE UNIVOCO

Identificativo	F_146020
----------------	----------

OGGETTO

OGGETTO

Definizione dell'oggetto	negativo
--------------------------	----------

Natura biblioteconomica dell'oggetto	m
--------------------------------------	---

QUANTITA'

Numero oggetti/elementi 1

SOGGETTO

SOGGETTO

Identificazione Eventi: intervento per la protezione del patrimonio artistico-culturale durante la Seconda Guerra Mondiale

Identificazione Edifici civili: Ville, Villa Manin

Identificazione Interni: corpo principale

Identificazione casse opere d'arte

Indicazioni sul soggetto Le casse delle opere d'arte, contrassegnate da un numero e dall'indicazione della provenienza, conservate all'interno del corpo principale di Villa Manin, scelta quale luogo di accentrimento per il piano di difesa del patrimonio artistico e culturale durante la Seconda Guerra Mondiale.

TITOLO

Titolo attribuito Villa Manin quale luogo di accentrimento delle opere d'arte

Specifiche titolo del catalogatore

LOCALIZZAZIONE

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato Italia

Regione Friuli Venezia Giulia

Provincia UD

Comune Udine

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia architettonica palazzo

Denominazione Palazzo Clabassi

Denominazione raccolta Archivio Fotografico Soprintendenza ABAP - Ufficio di Udine

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBICAZIONE FOTO

Fondo Fondo Trieste

INVENTARIO

Numero inventario generale ts05974 N

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione luogo di provenienza

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato Italia

Regione Friuli Venezia Giulia

Provincia TS

Comune Trieste

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia architettonica palazzo

Denominazione Palazzo Economo

Denominazione spazio vabilistico piazza della Libertà, 7

DATA

Data uscita 1951-1958 ca.

LUOGO E DATA DELLA RIPRESA

LOCALIZZAZIONE

Stato Italia

Regione Friuli Venezia Giulia

Provincia UD

Comune Udine

Località Passariano

Occasione Accentramento delle opera d'arte durante la Seconda Guerra Mondiale

Data 1940

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo	XXI
Frazione di secolo	secondo quarto

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da	1940
A	1940

MOTIVAZIONE CRONOLOGIA

Motivazione	analisi storica
-------------	-----------------

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE DELLA FOTOGRAFIA

Nome scelto (ente collettivo)	Archivio Fotografico della R. Soprintendenza di Trieste
Dati anagrafici/estremi cronologici	1923/
Motivazione dell'attribuzione	contesto
Sigla per citazione	32081

DATI TECNICI

Indicazione di colore	BN
Materia e tecnica	gelatina ai sali d'argento/ vetro

MISURE

Tipo misure	supporto primario
Formato	10 x 15

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Stato di conservazione	cattivo
Indicazioni specifiche	lastra rotta

DATI ANALITICI

Negli anni antecedenti il secondo conflitto mondiale, lo Stato italiano, consapevole del valore intrinseco e materiale del suo patrimonio artistico e culturale, prese provvedimenti tesi alla salvaguardia delle testimonianze più significative della civiltà della Penisola. Prima dell'entrata in guerra del Regno, grazie al lavoro delle R. Sovrintendenze ai Monumenti e alle Gallerie, furono redatti elenchi dettagliati delle opere più rilevanti da proteggere. Il Progetto di difesa antiaerea del patrimonio artistico e culturale delle province di Pola e di Fiume fu presentato nell'ottobre del 1939 alla Direzione Generale Antichità e Belle Arti presso il Ministero della Pubblica Istruzione. La villa Manin di Passariano, che il conte Leonardo nell'ottobre del 1939 concesse gratuitamente come deposito, accolse buona parte degli oggetti artistici della Venezia Giulia e del Friuli. L'11 giugno 1940 per mezzo di un telegramma, il Ministero dell'Istruzione indicò villa Manin in provincia di Udine quale sede per l'accentramento delle opere d'arte della Venezia Giulia e del Friuli e il giorno dopo si presero in consegna le sale della villa stessa. Al prof. Carlo Someda de Marco (1891-1975), storico dell'arte e direttore del Civico Museo di Udine (dal 1932 al 1958), fu affidata l'organizzazione dell'edificio. Per la sicurezza furono presi accordi con il generale Bergonzi del Comando della Difesa Territoriale di Udine; il picchetto armato esterno era costituito da un tenente e da quindici uomini. Con impegno e particolare intensità fu avviato il trasferimento del patrimonio storico-culturale più significativo verso il luogo di raccolta prestabilito e al tempo stesso fu iniziata l'opera di tutela dei monumenti. Tra gli ultimi giorni della primavera e l'inizio dell'estate 1940 fu portata a compimento l'impresa. Le casse provenienti dalle varie località della Venezia Giulia furono contrassegnate con un numero progressivo e annotate in un registro; le medesime furono sistemate in cinque sale situate al pianoterra rialzato della villa Manin. I responsabili presero tutte le precauzioni necessarie per affrontare eventuali incendi (sabbia, estintori in ogni sala, pompe per l'acqua), mentre il personale qualificato, messo a disposizione dalla Soprintendenza stessa, cioè i signori Giovanni Mini ed Ernesto Bros, era impiegato nella custodia del retaggio salvaguardato. La villa concentrò quegli oggetti preziosi sino alla fine di settembre del 1943. Il crollo politico ed istituzionale dell'Italia aveva reso quel sito poco sicuro. perciò gli oggetti di varie località friulane furono restituiti, mentre quelli del Museo di Pola e una parte di quelli di Pirano furono accolti dal Museo di Udine. Tra il 25 e il 9 novembre 1943 fu eseguito il trasloco, scortato dalla Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale, da Passariano alla nuova sede, grazie agli addetti ai trasporti, i fratelli Roiatti e l'Ente Nazionale Ricuperi che mise a disposizione gli autocarri per i trasporti. Ancora una volta sotto l'occhio vigile di Carlo Someda de Marco. (KRISTJAN KNEZ, 2016)

Notizie storico-critiche)

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica proprietà Stato

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Tipo fotografia digitale

Codice identificativo ts05974 N

Nome File allegato



BIBLIOGRAFIA SU SUPPORTO ELETTRONICO

Tipo di supporto Risorsa elettronica con accesso remoto

Titolo dell'opera Quaderni del Centro di ricerche storiche Rovigno

Editore/Produttore/Distributore Centro di ricerca storica

Anno di edizione 2016

Indicazione di edizione Vol. XXVII n. 1

Autore del contributo Kristjan Knez

Titolo del contributo/parte componente L'Italia in guerra e la protezione del patrimonio artistico-culturale (Provincia di Pola e di Fiume)

Specifiche PDF

Indirizzo di rete

<https://hrcak.srce.hr/170218>

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data

2020

Nome

Bertaglia, Elisa

Referente scientifico

Francescutti, Elisabetta

Funzionario responsabile

Comis, Guido